

Paritarie, intesa in Conferenza Stato-Regioni per lo scongelamento di 80 milioni di euro



La loro erogazione bloccata in attesa dei tagli reali ai costi della politica

DA MILANO **ENRICO LENZI**

Primo, ma importante passo per lo «scongelamento» degli 80 milioni di euro stanziati per le scuole paritarie per l'anno 2013. La Conferenza Stato-Regioni, infatti, giovedì ha preso formalmente atto della intervenuta attuazione, da parte delle stesse Regioni di quanto disposto dal decreto legge che aveva disposto il blocco di parte dei trasferimenti statali, in attesa di norme taglia costi della politica nelle Regioni. Blocco che aveva coinvolto anche una cospicua fetta dei 220 milioni di euro «recuperati» dal taglio di bilancio 2013. «Ora si spera che il ministero dell'Economia e quello dell'Istruzione – com-

menta Mauro Masi, presidente nazionale della Cdo-Opere educative – accelerino le procedure per permettere alle scuole paritarie di ricevere al più presto quanto dovuto per l'anno scolastico 2012/2013, ormai da tempo concluso». Lo sblocco in Conferenza Stato-Regioni dunque è solo il primo passo – anche se decisivo – perché i fondi siano erogati. Sempre giovedì il ministero dell'Istruzione ha presentato l'emendamento per porre 220 milioni di euro in un capitolo di spesa dedicato alle paritarie. Stanziati per recuperare parte del taglio previsto in bilancio, dovranno percorrere la via della Conferenza Stato-Regioni per l'erogazione nel 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S
T

DA

Iverza: ge più ne, sci cor del sle ma tor Ca na «Ci chi soi